



mostra-convegno internazionale

terrafutura

buone pratiche di vita, di governo e d'impresa
verso un futuro equo e sostenibile

firenze - fortezza da basso
29-31 maggio 2009

VI edizione ingresso libero



- appuntamenti culturali
- aree espositive • laboratori
- animazioni e spettacoli

“Vivi semplicemente. (...) Questa terra ha risorse per tutti ma non per l'avidità di tutti”

[Gandhi]

L'insostenibilità del sistema attuale è stata enfatizzata dalla crisi economica e finanziaria, aggravata dalla crisi ambientale segnata da cambiamenti climatici e dalla crisi energetica. È una situazione che richiede di essere affrontata efficacemente con mutamenti profondi – e non più rinviabili – del modello di sviluppo planetario. Un modello, fondato sul consumo irresponsabile delle risorse naturali limitate del pianeta, che fa pagare al Sud del mondo gli output negativi della crescita del Nord. La crisi sociale così generata, e aggravatasi di giorno in giorno, ha raggiunto livelli insostenibili di entropia sociale.

Paradossalmente, proprio questo momento così critico può trasformarsi in tempo opportuno per innescare finalmente quei cambiamenti da anni invocati dai critici della globalizzazione senza regole.

Per questo sono richiesti un impegno profondo dei protagonisti e un cambiamento dei metodi e della cultura politica, affinché questa torni a rappresentare un motivo di speranza in un progetto di rinnovamento della società, di maggiore equità ed equilibrio, di felicità per tutti e per le generazioni future.

Liberamente tratto dal Position Paper, condiviso e redatto dai partner di Terra Futura (www.terrafutura.it)

cos'è terrafutura

Terra Futura è una grande mostra-convegno strutturata in un'area espositiva, di anno in anno più ampia e articolata, e in un calendario di appuntamenti culturali di alto spessore, tra convegni, seminari, workshop; e ancora laboratori e momenti di animazione e spettacolo.

Nata dall'obiettivo comune di garantire un futuro al nostro pianeta – e di farlo insieme –, la manifestazione mette al centro le tematiche e le “buone pratiche” della sostenibilità sociale, economica e ambientale, attuabili in tutti i campi: dalla vita quotidiana alle relazioni sociali, dal sistema economico all'amministrazione della cosa pubblica,...

Terra Futura vuole far conoscere e promuovere tutte le iniziative che già sperimentano e utilizzano modelli di relazioni e reti sociali, di governo, di consumo, produzione, finanza, commercio sostenibili: pratiche che, se adottate e diffuse, contribuirebbero a garantire la salvaguardia dell'ambiente e del pianeta, e la tutela dei diritti delle persone e dei popoli.

È un evento internazionale perché intende allargare e condividere la diffusione delle buone pratiche a una dimensione globale; perché internazionali sono i numerosi membri del suo comitato consultivo, la dimensione dei temi trattati e i relatori chiamati ad intervenire ai tavoli di dibattito e di lavoro; infine, perché lo sono i progetti e le esperienze presenti o rappresentate ampiamente nell'area espositiva, che ospita realtà italiane ed estere. In linea con quest'apertura di orizzonte, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Terra Futura e Green Festival (USA), due manifestazioni promotrici di una visione dello sviluppo basata sui principi di sostenibilità sociale, economica e ambientale e divenute eventi di riferimento nei rispettivi Paesi.

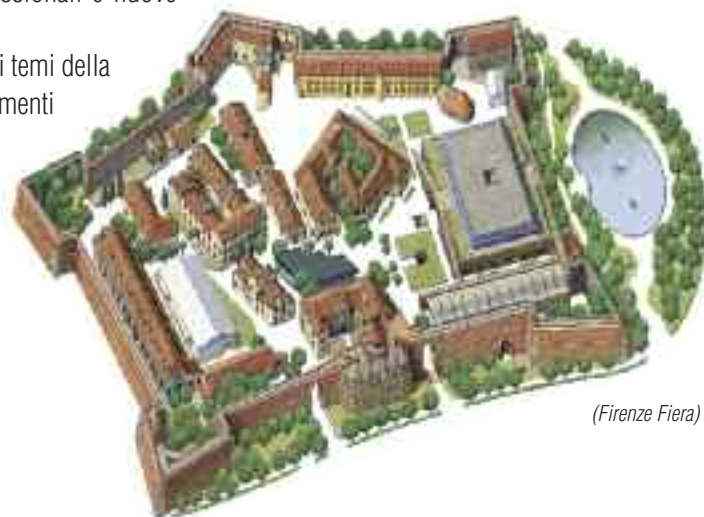
La sesta edizione di Terra Futura si svolgerà sempre alla Fortezza da Basso, a Firenze, dal 29 al 31 maggio 2009.

Numerosi e importanti sono i consensi raccolti da Terra Futura in questi anni. Oltre **94.000 i visitatori** dell'edizione **2008**, **550 le aree espositive** con più di **5.000 enti rappresentati**; **220 gli eventi culturali** in calendario e **850 i relatori** presenti, fra esperti e testimoni di vari ambiti di livello nazionale e internazionale.

gli obiettivi

Tra gli obiettivi fondamentali di Terra Futura:

- 1) Far conoscere e diffondere le “buone pratiche” di sostenibilità sociale, economica e ambientale esistenti e già sperimentate, per favorire il cambiamento virtuoso del sistema a livello locale, nazionale e internazionale.
- 2) Promuovere nuove politiche e programmi, elaborare nuovi modelli e progettualità, per stili di vita, di governo e d’impresa più rispettosi dell’uomo e dell’ambiente.
- 3) Favorire il dialogo tra istituzioni, imprese eticamente orientate, organizzazioni non profit, mondo della ricerca e cittadini, perché la cultura dello sviluppo sostenibile e la diffusione delle buone pratiche agiscano per buona “contaminazione” ad ogni livello.
- 4) Stimolare la creazione di nuove reti e rafforzare quelle esistenti per favorire alleanze durature e trasversali ai vari settori e attori della società, creando anche sinergie efficaci tra le realtà presenti a Terra Futura.
- 5) Sostenere lo sviluppo di un attivo e duraturo mercato di beni e servizi sostenibili per nuovi prodotti, nuovi investimenti, nuova occupazione, nuovi profili professionali e nuove opportunità.
- 6) Sensibilizzare le giovani generazioni, i cittadini e le famiglie ai temi della sostenibilità e a nuovi stili di vita, per l’adozione di comportamenti sempre più responsabili.



(Firenze Fiera)

il luogo

Fin dalla prima edizione Terra Futura è ospitata nel cuore di Firenze presso la Fortezza da Basso.

La struttura, che si caratterizza per il suo fascino antico, ha ospitato nel 2002 il Forum Sociale Europeo: un evento di cui Terra Futura ha in qualche modo raccolto l’eredità nei temi, negli obiettivi, nelle istanze verso un altro mondo possibile.

L’ampia area della Fortezza da Basso – 100.000 metri quadrati – ospita gli appuntamenti culturali, le animazioni e gli espositori e accoglie i visitatori in un contesto suggestivo e prestigioso.

il logo



Il marchio di Terra Futura rappresenta il titano Atlante che sostiene il globo. Vogliamo che il peso della nostra impronta sulla terra – spesso devastante – diventi forza per un mondo capace di futuro. Intende rappresentare la società civile che, assieme alle istituzioni e al sistema economico-finanziario, ha nelle proprie mani il futuro del mondo.

A loro è affidata la costruzione di un mondo migliore, rispettoso dell’uomo e dell’ambiente. Una terra che abbia basi solide come quelle dell’abbondanza delle fonti rinnovabili, della responsabilità sociale, dell’economia sostenibile, della garanzia dei diritti, del buon governo, della qualità della vita.

la proposta culturale

La crisi dell'economia finanziarizzata (ormai irreversibile), la crisi ambientale (oggi concentrata attorno al tema globale dei cambiamenti climatici), la crisi sociale (in un mondo globalizzato che allarga la forbice tra ricchi e poveri, creando nuove marginalità), pongono con urgenza la necessità di assunzioni di responsabilità di governo dei processi, tanto in ambito globale che locale. Di questa triplice crisi Terra Futura ha in questi anni indicato i segnali anticipatori, denunciando allo stesso tempo le evidenti vulnerabilità del sistema. Ma ha mostrato anche soluzioni alternative ed esperienze concrete già funzionanti, che possono oggi contribuire a costruire la base della svolta. Una svolta non più prorogabile, che passa attraverso la responsabilizzazione della governance, ai vari livelli.

A partire da questa riflessione, i partner di Terra Futura hanno identificato il tema attorno al quale ruoterà l'edizione 2009: **“Il tempo è opportuno: equità, solidarietà e responsabilità per uscire dalla crisi”**. Perché siamo convinti che il cambiamento necessario chiede, in particolare, un'idea e una pratica nuove di governo, che facciano della solidarietà, della responsabilità e dell'equità i propri assi portanti.

Numerosi sono gli appuntamenti in calendario ogni giorno: convegni, seminari, dibattiti sulle diverse aree tematiche della sostenibilità, con l'intervento dei più qualificati esperti di settore e di testimoni di rilievo nazionale e internazionale dal mondo della politica, dell'economia, della ricerca scientifica, del non profit, della cultura e dello spettacolo.

E come sempre, laboratori interattivi e momenti di animazione e spettacolo per coinvolgere i visitatori di ogni età e dare loro la possibilità di sperimentare in prima persona le buone pratiche di sostenibilità, a partire da quelle che possono trasformarsi in gesti e scelte quotidiane di ciascuno.

gli ambiti di azione e di impegno

Terra Futura è un cantiere in cui scoprire e capire le realtà, i progetti, i percorsi che vogliono contribuire alla sostenibilità sociale, economica e ambientale. Gli ambiti di azione e di impegno in cui è possibile operare per il cambiamento nonviolento verso una società più equa e sostenibile sono:



ABITARE il nostro vivere e consumare quotidiano nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente e della società (mobilità sostenibile, medicina non convenzionale, vita comunitaria, interculturalità, turismo responsabile, consumo critico, cohousing, risparmio energetico,...).



PRODURRE la convenienza per le imprese di indirizzarsi oggi ad un uso più efficiente delle risorse e la valorizzazione della responsabilità nelle filiere produttive (finanza etica, commercio equo, responsabilità sociale d'impresa, energie rinnovabili, edilizia e arredi sostenibili, ecoefficienza, cooperazione, economia di comunione, botteghe del mondo e della solidarietà,...).




COLTIVARE il nostro rapporto con la natura e i suoi prodotti nel rispetto della biodiversità (agricoltura biologica e biodinamica, agricoltura integrata, slow food, chimica verde, permacoltura,...).



AGIRE l'essere in prima persona promotori di un'attenzione quotidiana, critica e propositiva, alle grandi priorità ambientali e sociali del nostro tempo (campagne di opinione, partecipazione, associazionismo, cooperazione internazionale, solidarietà, diritti umani,...).



GOVERNARE l'attenzione di istituzioni ed enti locali alle politiche e agli opportuni strumenti che possono innescare il necessario cambiamento (agende 21 locali, enti locali per la pace, politiche sociali, educazione ambientale, democrazia partecipata, regolamenti e incentivi, tutela del territorio, parchi naturali, programmi per l'efficienza energetica e il cambiamento climatico,...).







Rappresentanze della società civile organizzata mondiale, organizzazioni e agenzie internazionali, associazioni di categoria, realtà del non profit, istituzioni locali e nazionali, imprese eticamente orientate, coordinamenti, federazioni, consorzi e tutti quegli organismi responsabili di innovative politiche e progettualità rivolte alla promozione e alla sperimentazione di modelli di vita, governo, produzione e consumo sostenibili.

Realtà, progetti ed esperienze, di valenza locale, nazionale e internazionale saranno presenti nell'area espositiva di Terra Futura suddivisa in 13 sezioni espositive.

Gli espositori di Terra Futura autocertificano le proprie “buone pratiche”

Ogni anno Terra Futura chiede a tutti gli espositori, al momento dell'iscrizione, di autocertificare il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale: un atto di consapevolezza e responsabilità, che aiuta tra l'altro i visitatori ad individuare con chiarezza le scelte concrete compiute dagli espositori nel loro operare.

Vista l'esperienza positiva degli anni scorsi, si propone anche quest'anno la divisione delle buone pratiche degli espositori in quattro grandi ambiti:

-  **BENI COMUNI** gestione sostenibile dei beni comuni locali e globali, partecipazione nei processi decisionali, trasparenza amministrativa e di filiera, promozione di iniziative di pace, bilancio partecipativo, esperienze di vita comunitaria.
-  **PACE E GIUSTIZIA SOCIALE** rispetto della contrattazione collettiva, applicazioni convenzioni ONU e ILO, interventi di solidarietà, pari opportunità, partecipazione e sostegno al welfare, scelta della nonviolenza, disimpegno dalla produzione e dal commercio di armamenti e riduzione delle spese militari.
-  **TUTELA DEGLI ECOSISTEMI** abbattimento gas serra, mobilità sostenibile, produzione biologica e distribuzione a km zero, ecoefficienza, chiusura dei cicli, risparmio energetico, riuso e riciclo, energie rinnovabili, consonanza con la natura.
-  **ECONOMIA RESPONSABILE** bilanci di responsabilità sociale ed ambientale, certificazioni di prodotto e di processo, pubblicazione dei bilanci e redistribuzione degli utili, consumo critico, commercio equo, finanza etica, filiera corta e produzioni locali.

le scelte di sostenibilità

In occasione della Borsa del Turismo congressuale (Roma, 6-8 novembre 2008), Terra Futura ha ricevuto da Italia For Events (IFE) il **PREMIO GREEN MEETING** come "evento green di eccellenza" ed è stata riconosciuta come destinazione congressuale italiana numero uno dell'anno 2008 per buone pratiche di sostenibilità promosse e attuate.

Terra Futura ha voluto fin dall'inizio intraprendere un percorso di coerenza rispetto alle buone pratiche che vuole far conoscere e diffondere, impegnandosi a sperimentarle con scelte precise che ne fanno **la prima fiera sostenibile ed ecocompatibile in Italia**.

La carta in cui sono stampati gli strumenti di promozione è riciclata, ecologica o carta latte, la ristorazione equosolidale e biologica, le stoviglie biodegradabili, i gadget "sostenibili", e ancora le emissioni di CO₂ prodotte dall'evento saranno annullate, la moquette utilizzata negli allestimenti sarà riciclata e i rifiuti raccolti in modo differenziato. Inoltre, per i servizi di allestimento e vigilanza interna alla fiera ci si avvale della professionalità di cooperative sociali, per i servizi informativi contribuiscono volontari appositamente formati, i visitatori sono invitati ad utilizzare mezzi di trasporto sostenibili per raggiungere la sede dell'evento,...

Ogni scelta di Terra Futura diventa così una concreta azione di pedagogia economica, sociale e ambientale, all'interno di un percorso proposto a tutti.

Le buone pratiche avviate fin dalle prime edizioni si arricchiranno ulteriormente anche quest'anno per proseguire l'impegno ad essere "laboratorio" non solo culturale ma anche di cambiamento e innovazione concreti.

i partner e le collaborazioni

I partner di Terra Futura sono realtà importanti ed eterogenee per storia, appartenenza e ambito d'impegno, che hanno scelto di condividere uno stesso percorso culturale, fatto anche di sfide e responsabilità. È la forza di Terra Futura: la sua capacità di catalizzare idee, consensi ed energie intorno a un progetto comune.

Terra Futura 2009 è promossa e organizzata da Fondazione Culturale Responsabilità Etica Onlus per conto del sistema Banca Etica (Banca Etica, Etica SGR, Rivista "Valori"), Regione Toscana e Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c.

È realizzata in partnership con Acli, Arci, Caritas Italiana, Cisl, Fiera delle Utopie Concrete, Legambiente.

In collaborazione e con il patrocinio di Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Firenze Fiera SpA, AIAB-Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, AIEL-Associazione Italiana Energia dal Legno, Alleanza per il Clima, ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani, APER-Associazione Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, Associazione Cultura & Progetto Sostenibili, AUSER, AzzeroCO₂, Centro SleCI-Mani Tese, CGIL Nazionale-Dipartimento Welfare e Nuovi Diritti, CIA-Confederazione italiana agricoltori, CNCA-Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, Coordinamento Agende 21 locali italiane, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, ENEA-Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Fairtrade Italia, Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, Federbio-Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica, FIBA-CISL, Forum Ambientalista, GIF-Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane, ICEA-Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, Istituto Italiano della Donazione, Lega delle Autonomie Locali, Kyoto Club, Metadistretto Veneto della Bioedilizia, Parlamento Europeo - Ufficio d'Informazione per l'Italia, Rete di Lilliput, Multiutility, Rete Nuovo Municipio, Touring Club Italiano, UISP-Unione Italiana Sport Per tutti, UNCEM-Unione Nazionale Comuni Comunità Enti montani, UNDP-United Nations Development Programme, UNEP-United Nations Environment Programme, UPI-Unione delle Province d'Italia, Valore Sociale, Wuppertal Institut, WWF.

Media partner: Valori, AGImondoONG, Arcoiris Tv, Asca, Carta, Ecoradio, IPS-Inter Press Service, La Nuova Ecologia, Left, Radio Popolare Network, Redattore Sociale, Unimondo, Vita-non profit magazine.

il comitato consultivo

A supportare scientificamente le scelte di Terra Futura è un apposito Comitato composto da:

Wolfgang Sachs (presidente) - portavoce Wuppertal Institut, Wuppertal (Germania)
Karl-Ludwig Schibel (segretario) - coordinatore Fiera delle Utopie Concrete
Mario Agostinelli - portavoce Forum Sociale Mondiale e Contratto mondiale per l'energia e il clima
Gotelind Alber - direttore Klima-Bündnis/Alleanza del Clima, Francoforte sul Meno (Germania)
Gianfranco Bologna - direttore scientifico e culturale WWF Italia
Marcello Buiatti - docente di Genetica, Università di Firenze
Leonardo Becchetti - docente di Economia politica, Università di Roma "Tor Vergata"
Giovanni Andrea Cornia - docente di Economia dello sviluppo, Università di Firenze
Tonio Dell'Olio - responsabile Settore internazionale Libera
Susan George - economista politica e presidente Consiglio Transnational Institute, Amsterdam (Olanda)
Paul Hawken - imprenditore, giornalista e ambientalista
Alberto Magnaghi - docente di Pianificazione territoriale, Università di Firenze
Ezio Manzini - docente di Disegno industriale, Politecnico di Milano
Francesco Marinelli - presidente Associazione internazionale "Cultura & Progetto Sostenibili"
Tonino Perna - docente di Sociologia economica, Università di Messina
Riccardo Petrella - presidente Contratto Mondiale dell'acqua
Carlo Petrini - fondatore Slow Food e presidente Slow Food Internazionale
Roberto Savio - esperto internazionale di informazione globale e promotore Forum Sociale Mondiale
Vandana Shiva - direttore Research Foundation for Science, Technology and Ecology, Dehra Dun (India)
Gianni Silvestrini - direttore scientifico Kyoto Club

il piano di comunicazione

Strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione garantiscono informazione e visibilità prima e dopo la manifestazione: brochure di presentazione del progetto, depliant di diverso formato, locandine, manifesti, cartelle stampa, programma culturale, catalogo, newsletter, sito web.

Azioni di comunicazione

Per promuovere l'evento e dare massima visibilità alle iniziative di Terra Futura sono previste:

1. diffusione del materiale promozionale, anche attraverso i canali dei promotori e dei partner e le reti di associazioni e movimenti;
2. attività di ufficio stampa locale e nazionale, organizzazione di conferenze stampa, lancio di comunicati stampa e media relations;
3. campagna pubblicitaria sui diversi mezzi (stampa quotidiana locale e nazionale, settimanali e periodici di settore, siti e portali, spot radiofonici, affissioni sul territorio, pendini e pubblicità dinamica);
4. ulteriori iniziative di promozione e comunicazione.

Relazioni istituzionali e Programmazione culturale



Fondazione Culturale Responsabilità Etica
via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova
tel. +39 049 8771121 fax +39 049 8771199
email fondazione@bancaetica.org

Organizzazione evento



Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c.
via Boscovich, 12 - 35136 Padova
tel. +39 049 8726599 fax +39 049 8726568
email info@terrafutura.it



Firenzefiera

www.terrafutura.it